

Elezione del C. di X^o e Consigliari.1655. 22. Giugno in M^o C^o

La Giustizia distribuita, principalmente necessaria per dar forma all'ottima direzione de Stati e de Governi, viene come tale nel corpo della Repub.^a esercitata dalla summa autorità di questo Consiglio. Vedendo però i nostri sapientissimi Progenitori, per la scarsezza de' soggetti proposti all'elezioni più importanti, talvolta troppo ristretto il modo alla scelta de' migliori Cittadini, s'applicarono che per via di Scrutij, et con obbligazione agli Elezionari di numero maggiore potesse con più libera mano soddisfare il Principe. Fra la maturità di questi Decreti, Deliberò questo medesimo Consiglio a di 11. Luglio 1621. che nelle elezioni ordinarie del C. di X^o destinato dalli 4^{ti} Maggiori nostri alle più gravi materie, et a tener in freno le ribellie terre, e le soperchie licenze, fossero obbligati gli Elezionari della prima e seconda elezione ad eleggere soggetti differenti. Questo lodevole istituto, conosciuto nella lunga esperienza degli anni sempre più conferente, ora con il corso lume additato da quelle antiche prudentissime maxime, conviene augmentarsi, onde da più piene e numerose elezioni alle ordinarie provve dello stesso Consiglio egli sempre sciolto dalla maggior gravità, et esperienza a maturi exercizj di ogni importante Giustizia, e con la salvezza della quiete e Libertà, per cui fu particolarmente istituito a tener ferma la Pub.^a Pace del Dominio. Però.

L'ancora parte che incarendosi alla detta Deliberazione 11. Luglio 1621. in virtù di cui nelle elezioni ordinarie del C. di X^o devono gli Elezionari della prima e seconda eleggere soggetti differenti sia a quella aggiunta, è statuto che la stessa obbligazione del Banco nelle ordinarie elezioni del C. di X^o aver gli Elezionari della 3.^a e 4.^a elezione, sicchè in tutte quattro siano nella stessa maniera nominati soggetti differenti, dovendosi perciò dalla 1.^a e seconda portarsi alla 3.^a e successivamente alla 4.^a i nomi di quelli che saranno stati eletti, per l'ame necessario alla puntuale esecuzione.

E perchè il Consigliari nostri presidendo non solo nel medesimo, ma in altri gravi Consigli, e nel Collegio, cadono sotto li festi, et altri exercizj